

Comunicato Stampa

Sarà conferito il prossimo 10 dicembre alla scrittrice e psichiatra marocchina Rita el Khayat il Premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci - giunto alla seconda edizione - che le sarà consegnato (dalle 9.30) nella Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale di Roma, in occasione della Giornata Mondiale dell'Onu sui diritti umani. A promuoverlo, l'Accademia Italiana di Poesia e l'associazione Ecole Instrument de Paix Italia, con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione. Rita El Khayat è considerata una tra le più importanti intellettuali del Marocco e del Maghreb. La prima donna nella storia del mondo arabo, nel 1999 a scrivere a un sovrano - il giovane re del Marocco Mohamed IV - per contrastare, chiedendo il suo intervento, un movimento islamista e reazionario che voleva il ritorno a casa della donna. El Khayat ha pubblicato numerose opere sull'universo della psichiatria - un altro suo primato è stato quello di essere la prima donna psichiatra in Maghreb - e sulla condizione esistenziale della donna nel mondo arabo e ha fondato l'Association Aini Bennai e la casa editrice omonima per diffondere la cultura universalista in Marocco e appunto in Maghreb. Il Premio Internazionale Letterario Eugenia Tantucci, vuole onorare la figura di questa docente e preside che ha contribuito tra l'altro - sotto il Ministero di Giovanni Spadolini - a ideare la Settimana dei Beni Culturali e ha contribuito a diffondere - dalle file di Italia Nostra - una coscienza ambientalista nel nostro Paese. A lei, come segretaria nazionale dell'Unione Lettori Italiani, si deve una preziosa opera di diffusione della lettura nelle scuole anche con il concorso "Un autore per la scuola, un libro per domani", in cui erano gli stessi ragazzi a leggere e scegliere, di anno in anno, lo scrittore da premiare tra una rosa di candidati. A presentare il Premio e l'iniziativa, il prossimo 10 dicembre, saranno tra gli altri il presidente dell'Accademia Italiana di Poesia Lina Sergi Lo Giudice, quella dell'Ecole Instrument de Paix Italia Anna Paola Tantucci, il direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma Osvaldo Avallone e il presidente della giuria Elio Pecora, presente anche l'Ambasciatore del Marocco a Roma Hassan Abouyoub. Pino Colizzi e Anna Teresa Eugeni leggeranno passi scelti dai libri di Eugenia Tantucci e di Rita El Khayat.